

Protocollo RC n. 5325/09

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA COMUNALE**

(SEDUTA DEL 16 APRILE 2009)

L'anno duemilanove, il giorno di giovedì sedici del mese di aprile, alle ore 15,45, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Comunale di Roma, così composta:

1 ALEMANNI GIOVANNI.....	<i>Sindaco</i>	8 CORSINI MARCO	<i>Assessore</i>
2 CUTRUFO MAURO	<i>Vice Sindaco</i>	9 CROPI UMBERTO.....	“
3 ANTONIOZZI ALFREDO.....	<i>Assessore</i>	10 DE LILLO FABIO	“
4 BELVISO SVEVA	“	11 GHERA FABRIZIO.....	“
5 BORDONI DAVIDE.....	“	12 MARCHI SERGIO.....	“
6 CASTIGLIONE EZIO	“	13 MARSILIO LAURA.....	“
7 CAVALLARI ENRICO.....	“		

Sono presenti il Vice Sindaco e gli Assessori Belviso, Bordoni, Croppi, De Lillo, Marchi e Marsilio.

Partecipa il sottoscritto Segretario Generale Dott. Liborio Iudicello.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 112**Servizio Bike Sharing. Affidamento ad ATAC S.p.A. della gestione del servizio.**

Premesso che l'Unione Europea ha fornito chiare indicazioni sulle buone pratiche necessarie per fronteggiare la crisi del modello di mobilità urbana nelle metropoli e nelle città;

Che già dal 1994 il Consiglio d'Europa decideva (94/914/EC) un programma di sviluppo per la definizione delle misure necessarie a rendere più efficace ed efficiente il sistema di mobilità urbana dando indirizzo sulla tutela delle utenze deboli e sulla necessità di aumentare l'opportunità di accessibilità integrando nella strategia sui trasporti urbani anche la ciclabilità;

Che la decisione del parlamento Europeo (1600/2002/EC) ribadiva la necessità di incrementare, tra le altre, le modalità di spostamento con bicicletta e a piedi;

Che il rilancio della bicicletta a Roma segue un piano di sviluppo della ciclabilità articolato in due macro aree di intervento quali: sviluppo delle piste ciclabili principali e locali, sviluppo dell'intermodalità attraverso la realizzazione di parcheggi bici nei nodi di interscambio, il trasporto di bicicletta a seguito sui mezzi pubblici, l'istituzione di servizi innovativi di ciclabilità nelle aree centrali cittadine come il Bike Sharing;

Che tale strategia della mobilità sostenibile, indicata dalla C.E. è contenuta negli strumenti di pianificazione di settore come il Piano Regolatore Generale PRG, il Piano

Generale del Traffico Urbano PGTU, i Piani Particolareggiati del Traffico PPT ed il Piano Quadro della Ciclabilità;

Che, nel gennaio 2006 Comune di Roma ha ottenuto il finanziamento per lo svolgimento del Progetto Spicycles nell'ambito della sezione STEER del programma EIE (Intelligent Energy Europe) relativa alle iniziative relative a tutti gli aspetti energetici del trasporto;

Che parte sostanziale del progetto Spicycles per la città di Roma, è stato oltre che lo studio di fattibilità per l'istituzione di un servizio di Bike Sharing nelle aree centrali della città, anche un documento metodologico per la predisposizione dell'attività di monitoraggio del servizio Bike Sharing finalizzato ad acquisire dati sul periodo di sperimentazione, misurare la "performance" del servizio attraverso l'elaborazione degli stessi dati e creare un supporto decisionale per l'individuazione dei requisiti e delle prestazioni del servizio Bike Sharing da introdurre in città al termine della fase di sperimentazione;

Che l'istituzione di un servizio di Bike Sharing nelle aree centrali cittadine rappresenta misura sostanziale per la riduzione della congestione veicolare, per la lotta all'inquinamento atmosferico per l'aumento dell'accessibilità a tali aree con modalità di spostamento eco sostenibili ad emissioni inquinanti zero;

Che la Giunta Comunale nella seduta del 31 ottobre 2007 ha espresso parere favorevole alla memoria a firma dell'Assessore alle Politiche Ambientali ed Agricole, concernente l'attivazione del servizio sperimentale di Bike Sharing nel Centro Storico di Roma;

Che con determinazione dirigenziale n. 181 del 21 febbraio 2008 il Dipartimento X – Politiche Ambientali e delle Risorse agricole ha approvato il progetto del servizio sperimentale di Bike Sharing nel centro Storico di Roma ed ha fissato in mesi 6 (sei) la durata della sperimentazione con decorrenza dall'attivazione del servizio;

Che con disciplinare di attivazione, gestione, monitoraggio e raccolta dati del servizio di "Bike Sharing" e sponsorizzazione, il Comune di Roma ha assegnato alla Cemusa la realizzazione ed erogazione, in favore della stessa Amministrazione Comunale, di un servizio sperimentale di noleggio di biciclette, definito "Bike Sharing" con decorrenza dall'attivazione del servizio, che si è verificato in data 13 giugno 2008, al fine di promuovere l'uso della bicicletta nel territorio comunale e contrastare la congestione veicolare e l'inquinamento nelle aree cittadine centrali;

Che a fronte dell'erogazione di tale servizio, il Comune di Roma ha riconosciuto alla Cemusa, quale corrispettivo per la sua prestazione, di pubblicizzare il proprio marchio, il proprio nome e la propria attività con le modalità previste nel contratto;

Che come contrattualmente pattuito, la Cemusa, a propria cura e spese, ha installato n. 19 impianti all'interno del I Municipio ed apprestato i beni necessari al suddetto servizio, provvedendo all'erogazione dello stesso dal 13 giugno 2008 fino al 13 dicembre 2008, data di scadenza del disciplinare di sponsorizzazione precitato;

Che il Comune di Roma, alla scadenza naturale del contratto, ha ravvisato l'esigenza di non interrompere il servizio di "Bike Sharing", in considerazione della pubblica utilità che lo stesso ricopre per la mobilità sostenibile nel centro cittadino, nonché per la tutela della salute pubblica, dell'ambiente e del patrimonio artistico e culturale della città;

Che con lettera del 2 dicembre 2008, il Comune di Roma ha quindi, per ragioni di pubblica utilità, manifestato la volontà di non interrompere il servizio;

Che il Comune di Roma, ha individuato in ATAC, quale Agenzia della Mobilità del Comune di Roma e Società per Azioni interamente a capitale pubblico totalmente partecipata dal Comune stesso, il soggetto idoneo per dare continuità al servizio sperimentale di Bike Sharing nella ZTL del Municipio;

Che ATAC ha dato la propria disponibilità a dare continuità al servizio subentrando alla Cemusa senza oneri aggiuntivi per il Comune di Roma, alle condizioni di: acquisizione di tutti i proventi da tariffazione del servizio e utilizzazione a fini informativi e/o pubblicitari, direttamente e/o mediante affidamento a terzi degli appositi spazi dislocati in prossimità degli impianti e sulle biciclette del servizio di Bike Sharing;

Che ATAC si rende disponibile a gestire altri servizi di Bike Sharing sul territorio comunale sulla base di attività di concertazione che il Dipartimento X opererà con gli eventuali municipi coinvolti;

Che, nello specifico, il proseguo della sperimentazione a cura di ATAC, può permettere di testare il servizio con tutte le possibili sinergie con il trasporto pubblico di linea e con il servizio di Car Sharing, nonché permettere, eventualmente, di sperimentare il supporto a latere di altri servizi quali ad esempio i servizi di comunicazione (Moby, mailing di lancio agli abbonati, numero unico e call center aziendale) che, in quanto relativi alla mobilità cittadina in senso lato, sono già orientati ai servizi offerti ed alle loro specificità e gestiscono l'interfaccia tra il cittadino e le tematiche connesse. Anche il sistema delle biglietterie e dei punti vendita di ATAC rappresenta un evidente punto di forza per la futura riconversione e/o ottimizzazione delle modalità di acquisizione soci/erogazioni abbonamenti e/o smart card;

Che ai fini dell'affidamento del servizio sperimentale, può diventare strategico il ruolo svolto da ATAC, come struttura del Comune di Roma, nell'ambito del Programma di interventi per la Mobilità Sostenibile cittadina, di cui sono parte integrante il servizio Roma Car Sharing e i servizi di trasporto collettivo casa – lavoro. La struttura di supporto di ATAC, nel suo ruolo di Mobility Manager di Area, si relaziona con 189 Mobility Manager nominati all'interno di aziende del territorio del Comune di Roma con oltre 300 dipendenti;

Che, l'affidamento della gestione del servizio sperimentale ad una azienda di trasporto pubblico, così come la concessione a titolo gratuito in via sperimentale all'ATAC di appositi spazi dislocati in prossimità degli impianti e sulle biciclette del servizio di Bike Sharing da utilizzare a fini informativi e/o pubblicitari, permette di acquisire nuovi dati utili a valutare l'equilibrio economico della gestione del servizio e la redditività degli spazi commerciali ceduti in via sperimentale;

Che in esito a quanto sopra, si ritiene opportuno procedere al proseguo del servizio sperimentale, tramite l'affidamento della gestione ad ATAC S.p.A., fino al 31 dicembre 2010, senza oneri per l'Amministrazione Comunale;

Preso atto che in data 14 aprile 2009 il Direttore del Dipartimento X ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: P. Giuntarelli”;

Che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Tutto ciò premesso, visto e considerato

LA GIUNTA COMUNALE

per i motivi espressi in narrativa

DELIBERA

1. di affidare ad ATAC S.p.A., la gestione sperimentale del servizio Roma Bike Sharing, fino al 31 dicembre 2010, quale servizio di Mobilità Sostenibile integrativo al TPL, senza oneri per l'Amministrazione Comunale;
2. di dare mandato al Dipartimento X, di coordinare e monitorare l'operato di ATAC regolando i rapporti con apposito disciplinare tecnico tra le parti;
3. di stabilire come tariffa sperimentale per l'utilizzo del servizio il costo orario di 1 (uno) Euro;
4. di attribuire ad ATAC S.p.A. tutti i proventi derivanti dalla gestione del servizio di Bike Sharing, costituiti dalla tariffa di cui al punto precedente, nonché dall'utilizzo a fini informativi e/o pubblicitari, direttamente e/o mediante affidamento a terzi, di appositi spazi dislocati in prossimità degli impianti e sulle biciclette del servizio di Bike Sharing;
5. di conferire la denominazione del servizio in "Roma Bike Sharing – Servizio del Comune di Roma";
6. di dare mandato al Dipartimento X di verificare la possibilità di estendere il servizio Bike Sharing ad altre aree del territorio comunale attraverso la concertazione con i municipi coinvolti;
7. di dare mandato al Dipartimento X, ad un anno dall'avvio della sperimentazione ATAC, di predisporre una dettagliata relazione, da sottoporre all'attenzione della Giunta Comunale, che permetta di individuare, con successivo provvedimento, la migliore soluzione di sviluppo del servizio;
8. qualora, al termine della sperimentazione, l'Amministrazione Comunale decida di procedere all'affidamento del servizio tramite procedura ad evidenza pubblica, i relativi atti di gara dovranno prevedere l'obbligo per l'aggiudicatario di acquisire i beni patrimoniali utilizzati da ATAC, per la gestione del servizio medesimo.

L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, il suesposto schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara, all'unanimità, immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
M. Cutrufo

IL SEGRETARIO GENERALE
L. Iudicello

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dalla Giunta Comunale nella seduta del
16 aprile 2009.

Dal Campidoglio, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....